

RACCORDI A STRINGERE

Raccordi in ottone nichelato per tubo multistrato

I raccordi a stringere per tubo multistrato Erre Gross hanno la particolarità di avere il corpo e il dado in ottone nichelato. L'ottone è una lega di rame e zinco malleabile e con una buona resistenza alla corrosione. Rispetto al rame presenta valori più elevati di durezza, resistenza e un punto di fusione più alto. Questi raccordi, con l'aggiunta del nichel migliorano le caratteristiche meccaniche e la resistenza alla corrosione del prodotto. Anche la ghiera stringitubo è fabbricata in ottone e i raccordi sono muniti di apposite guarnizioni di tenuta in EPDM.

La temperatura di esercizio massima è di 95°C, mentre la pressione di esercizio massima è di 1000 kPa.

Tutti i raccordi illustrati in questa categoria sono perciò dotati degli elementi necessari ad assicurare un corretto serraggio. Se presente, la filettatura è a norma UNI-EN-ISO 228. Le misure sono descritte in dettaglio nel listino.

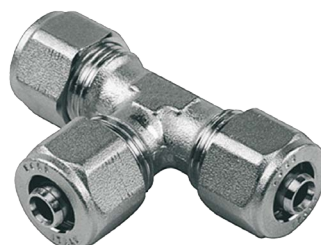


Raccordi in ottone per tubo multistrato AL-PEX

I raccordi a stringere in ottone per tubo multistrato Erre Gross possono vantare ottime qualità di durata e resistenza alla corrosione. Rappresentano una delle migliori soluzioni esistenti per il raccordo dei tubi multistrato PEX-AL-PEX. Anche la ghiera stringitubo è fabbricata in ottone e i raccordi sono muniti di apposite guarnizioni di tenuta in EPDM. Tutti i raccordi illustrati in questa categoria sono perciò dotati degli elementi necessari ad assicurare un corretto serraggio.

Le misure sono descritte in dettaglio nel listino.

Per ogni prodotto le confezioni sono costituite da dieci pezzi.



RACCORDI PER ACQUA POTABILE

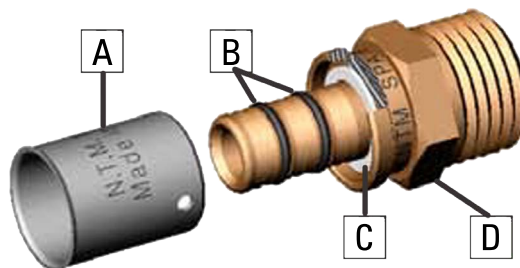
Raccordi a pressare per tubo multistrato

I raccordi Erre Gross per tubi multistrato sono certificati per l'utilizzo in condotte per l'acqua potabile. In particolare rispettano le norme ANSI/NSF61 e AS/NZS 4020 per limitare il rilascio di piombo nell'acqua. Sono interamente prodotti in Italia, come indicato dalla marcatura MADE IN ITALY impressa nella bussola di serraggio e nel corpo di raccordo in ottone.

Conformi alla norma DIN 50930.6 - Conformi al D.M. 174 del 6 Aprile 2004 - Conformi alla norma UNI EN ISO 21003.

Nota tecnica

- A- Bussola di serraggio in acciaio INOX 304 UNI EN10204 solubilizzato a mezzo ricottura.
- B- O'ring in Epdm perossido omologata ACS per acqua potabile.
- C- Anello di teflon PTFE anticontatto alluminio/ottone.
- D- Corpo raccordo in ottone UNI EN 12165 CW617N stampato a caldo, sabbiato acciaio, o da barra trafilata di ottone normalizzata UNI EN 12164 CW614N, trattato per abbattere il rilascio di Pb nell'acqua potabile nel pieno rispetto dei limiti imposti dalle normative ANSI/NSF61 e AS/NZS 4020. Filettature interne e esterne di unione a norma EN 10226-1(ISO 7/1).



Istruzioni per l'installazione

- 1- Tagliare il tubo multistrato perpendicolarmente al suo asse avendo cura di eliminare le sbavature e i trucioli residui.
- 2- Calibrare il tubo per correggere eventuali ovalizzazioni con uno strumento privo di lame o taglienti per non danneggiarlo nella parte plastica con tagli che potrebbero compromettere la tenuta alla pressione.
- 3- Mettere del grasso o lubrificante analogo compatibile con acqua potabile sull'imbocco del tubo per facilitare l'innesto degli o-rings e per garantire un efficiente grado di elasticità agli stessi.
- 4- Inserire il tubo sul raccordo sino alla battuta meccanica, verificabile osservando la presenza del tubo dalle apposite feritoie poste alla base della bussola A.
- 5- Posizionare la pinza secondo il proprio riferimento e procedere alla pressatura delle bussole attraverso l'opportuno strumento accertandosi che l'asse del tubo sia perfettamente perpendicolare alla pinza.

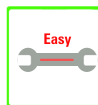


RACCORDI A INNESTO RAPIDO

Raccordi a innesto rapido per tubo multistrato

I raccordi a innesto rapido Erre Gross per tubi multistrato sono muniti di guarnizione O-ring in EPDM omologata per l'utilizzo in condotte per l'acqua potabile. È possibile fornire il raccordo a innesto rapido che rispetti le norme ANSI/NSF61 e AS/NZS 4020 per limitare il rilascio di piombo nell'acqua. Sono interamente prodotti in Italia, come indicato dalla marcatura MADE IN ITALY impressa accanto alla norma UNI ISO 21003.

Vantaggi

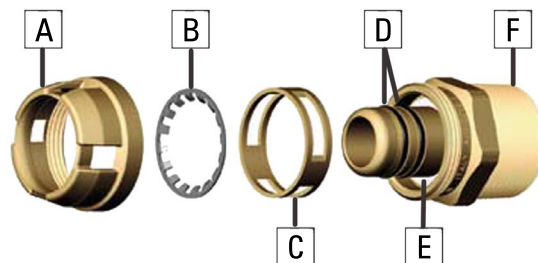


Tra i tanti vantaggi legati all'impiego di un raccordo a innesto rapido, possiamo sicuramente considerare:

- Installazione semplice, eseguibile in poche mosse e senza l'impiego di attrezzi particolari.
- Sistema ecologico ed economicamente conveniente, in quanto è riutilizzabile per creare un nuovo raccordo semplicemente sostituendo la piccola molla di bloccaggio B, riducendo quindi la quantità di prodotti conferita tra i rifiuti e i costi per l'eventuale acquisto di nuovi raccordi in caso di modifiche future alla rete di condotte.
- Tutta la garanzia di un prodotto interamente sviluppato e costruito in Italia.

Nota tecnica

- A- Calotta di contenimento stampata a caldo in ottone UNI EN12165 CW617N sabbiata acciaio.
- B- Molla a tazza di bloccaggio in acciaio inox 304 UNI EN 10204.
- C- Anello distanziatore in ottone normalizzato UNI EN 12164 CW614N.
- D- O-RINGS in Epdm perossido omologata ACS per acqua potabile.
- E- Anello anticontatto alluminio / ottone in P.T.F.E.
- F- Corpo raccordo in ottone UNI EN12165 CW617N stampato a caldo, sabbiato acciaio o da barra trafilata di ottone normalizzata UNI EN 12164z CW614N. Filettature di giunzione interne ed esterne a norma EN 10226 -1 (ISO 7).



Istruzioni per l'installazione

- 1- Tagliare il tubo multistrato perpendicolarmente al suo asse, avendo cura di eliminare eventuali sbavature e/o trucioli residui.
- 2- Calibrare il tubo per correggere eventuali ovalizzazioni con uno strumento privo di lame o parti taglienti, per non danneggiarlo nella parte plastica con tagli che potrebbero comprometterne la tenuta alla pressione.
- 3- Mettere del grasso o lubrificante analogo compatibile con acqua potabile sull'imbocco del tubo, per facilitare l'innesto degli O-ring e per garantire un efficiente grado di elasticità agli stessi.
- 4- Controllare con le mani che la *Calotta di contenimento* A del raccordo sia serrata fino a fondo filetto, verificando quindi che non possa ruotare ulteriormente nel senso della chiusura. In caso contrario, serrare con le mani la *Calotta di contenimento* A fino a fondo filetto, in modo da bloccarla. Inserire quindi il tubo multistrato nel raccordo sino alla battuta meccanica.

Smontaggio e riutilizzo: istruzioni

- 1- Togliere pressione all'impianto chiudendo il flusso del fluido a monte del raccordo da smontare.
- 2- Svitare la *Calotta di contenimento* A con le mani (protette con idonei guanti da lavoro), indi sfilare il tubo dal raccordo.
- 3- Tagliare la *Molla di bloccaggio* B con una piccola cesoia a becco (vedi figura a lato) e sostituirla con una nuova.
- 4- Posizionare i componenti *Molla di bloccaggio* B e *Anello distanziatore* C all'interno della *Calotta di contenimento* A avendo cura che il verso della *Molla di bloccaggio* B sia lo stesso della fase di smontaggio, con i dentini rivolti verso l'anello distanziatore. In caso di errato orientamento della *Molla* B, il tubo multistrato non potrà essere inserito nel raccordo. In tal caso ripetere l'operazione cambiando l'orientamento della *Molla di bloccaggio* B.
- 5- Avvitare la *Calotta* A con le mani (protette con idonei guanti da lavoro) sino alla battuta contro il corpo del raccordo.
- 6- Inserire il tubo multistrato nel raccordo sino alla battuta meccanica come da istruzioni di montaggio.

